

**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI  
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società NP SICILIA 2 S.R.L. con sede legale a Milano (MI), in Via San Marco n° 21, CAP 20121, C.F., P. IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di Milano n. 12844470968, REA MI-2687587, tel 0287284480, fax 0244386505, PEC npsicilia2@legalmail.it, e-mail stefano.pieroni@nextenergycapital.com,

comunica di aver presentato in data \_\_\_/\_\_\_/2023 al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

**Progetto di un parco eolico per la produzione di energia elettrica, denominato "CELSO-PESCES", sito nei Comuni di Salemi (TP) e Marsala (TP), avente potenza nominale di 39,6 MW affiancato da un sistema di storage avente potenza nominale di 13,4 MW, per una potenza richiesta in immissione di 53 MW alla tensione rete di 36 kV, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti nei Comuni di Salemi (TP) e Marsala (TP)**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 denominata **"Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"**.

*(tipologia come indicata nell'Allegato II del D.Lgs.152/2006)*

*(oppure)*

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2, denominata "\_\_\_\_\_".~~

~~*(tipologia come indicata nell'Allegato II-bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).*~~

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "1.2 Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: 1.2.1 Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

*(oppure)*

- ~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attestata che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data \_\_\_\_\_ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

*(oppure)*

- ~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Autorizzazione Unica D.Lgs 387/2003 art. 12 e l'Autorità competente al rilascio è Regione Sicilia.

Il progetto prevede la nuova realizzazione di un Parco Eolico denominato "Celso-Pesces" che sarà localizzato in Sicilia, nei comuni di Salemi (TP) e Marsala (TP).

Tale progetto prevede l'installazione di n. 6 nuovi aerogeneratori con potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza complessiva di impianto pari a 39,6 MW. All'impianto verrà altresì affiancato un sistema di storage avente una potenza nominale pari a 13,4 MW, corrispondente a una capacità di accumulo di ca. 54 MWh.

Nel dettaglio, tutti gli aerogeneratori ricadono all'interno del territorio afferente al comune di Salemi (TP), mentre il cavidotto di collegamento alla rete elettrica nazionale, interesserà sia il comune di Salemi (TP) sia quello di Marsala (TP).

Nel territorio comunale di Salemi (TP) sarà realizzata una Stazione Utente (SU), dove giungeranno i cavidotti provenienti sia dal parco eolico, sia dall'impianto di storage in oggetto, e dalla quale partirà una doppia terna che verrà collegata alla RTN (Rete Trasmissione Nazionale) in antenna a 36 kV previa realizzazione di una nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) a 220/36 kV della RTN, inserita in entra - esce sulla linea RTN a 220 kV "Fulgatore - Partanna", nel territorio comunale di Marsala (TP).

Tutti gli aerogeneratori sono collocati nella contrada Celso-Pesces (WTG 1, WTG 2, WTG 3, WTG 4, WTG 5, WTG 6).

L'area, oggetto di intervento, inoltre, si trova:

- a ovest dal comune di Salemi (TP) a una distanza di ca. 5 km;
- a nord-ovest dal comune di Castelvetro (TP) a una distanza di ca. 15 km;
- a est dal comune di Marsala (TP) a una distanza di ca. 23 km.

L'area del parco eolico e il percorso del cavidotto sono interessate da diverse strade pubbliche e, in particolare, dalle seguenti vie di comunicazione principali:

- la SP69 (strada provinciale 69 Sanagia - San Nicola), parzialmente interessata dal percorso del cavidotto;

Le strade pubbliche sopra citate sono collegate all'area afferente al parco eolico grazie alla presenza di una fitta rete di strade interpoderali e comunali.

Da un punto di vista morfologico, l'impianto è collocato su un territorio collinare sub-pianeggiante, con pendii generalmente dolci e poco acclivi. Esso è altresì caratterizzato da un'altimetria compresa tra le isoipse di quota 400 m s.l.m. e 220 m s.l.m. in prossimità del comune di Salemi (TP).

Da un punto di vista dell'uso del suolo, l'area prescelta per l'installazione dell'impianto eolico è attualmente utilizzata a seminativo. La zona interessata dalle opere è per gran parte disabitata con la sola presenza di qualche fabbricato isolato e non abitato.

Il funzionamento normale del parco prevede che gli aerogeneratori producano energia elettrica in BT a 690 V, la quale verrà trasformata direttamente all'interno di ciascuna torre eolica per mezzo di un trasformatore elevatore (con rapporto di trasformazione 0,690/36 kV/kV) e trasportata, tramite cavi a 36kV di idonea sezione, fino alla sottostazione utente a 36kV.

In sintesi, l'intervento prevede:

- L'installazione di n. 6 aerogeneratori del modello tipo Gamesa SG 6,6 - 170 di potenza pari a 6,6 MW e altezza al mozzo pari a 115 m;
- La realizzazione di 6 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio, per un'occupazione complessiva di ca. 7.300 mq per singolo aerogeneratore, di cui ca. 1.272 mq per ciascun aerogeneratore saranno destinati alle piazzole definitive;
- La realizzazione di nuova viabilità per una lunghezza complessiva di ca. 1.438 m;
- L'adeguamento di ca. 858 m di strade esistenti (l'adeguamento consiste in miglioramenti delle pendenze e del fondo stradale e allargamenti della carreggiata, laddove necessario, per garantire il passaggio dei mezzi di cantiere e di trasporto degli aerogeneratori);
- La realizzazione di un cavidotto interrato, a 36 kV, per il collegamento tra le turbine in stringhe e tra queste e la SU di lunghezza pari a ca. 17 Km totali lungo la viabilità esistente (detto cavidotto interno) così suddiviso:
  - Per la dorsale "A" un cavidotto, con cavi di sezioni adeguate alla potenza impiegata nei vari tratti, pari a ca. 8,5 km;
  - Per la dorsale "B" un cavidotto, con cavi di sezioni adeguate alla potenza impiegata nei vari tratti, pari a ca. 6 km;
  - Per la dorsale "C" un cavidotto, con cavi di sezioni adeguate alla potenza impiegata nel tratto, pari a ca. 2,6 km;
  - Per il tratto "D" un cavidotto, con cavi di sezioni adeguate alla potenza impiegata nel tratto, pari a ca. 0,1 km.
- La realizzazione di un cavidotto interrato (a 36 kV) per il collegamento della Stazione Utente (SU) alla sezione a 36 kV della sopradetta SE Terna di lunghezza pari a ca. 2 km e indicato successivamente come cavidotto esterno;
- La realizzazione della Stazione Utente (SU) e dell'impianto di accumulo a esso adiacente, disposti entrambi su una frazione di un'area in disponibilità di ca. 2 ha.

i cui possibili principali impatti sull'ambiente sono ritenuti essere i seguenti:

Con riferimento alla fase di esercizio, una parte dell'impianto in oggetto ricade all'interno di aree con vincolo idrogeologico (R. D. 30/12/1923 n° 3267). In particolare, vi ricadono: gli aerogeneratori WTG 3 e WTG 5 con le relative piazzole; la viabilità di nuova realizzazione; la Stazione Utente; i cavidotti interrati che si diramano per una lunghezza di circa 17 km, a meno di un tratto che collega le WTG 1 e WTG 2 alla dorsale principale dell'impianto, di uno che collega la WTG 6 alla SP69 lungo circa 2,5 km, di un altro che collega le WTG 1, WTG 2, WTG 3, WTG 4, WTG 5 alla stazione utente, lungo circa 1,6 km, e di uno che collega la WTG 4 alla dorsale principale lunga circa 1 km.

Si fa presente che il vincolo idrogeologico non è un vincolo ostativo, ma potrebbe comportare l'indicazione di prescrizioni da parte dell'Ente competente, quali realizzazione di opere al fine della migliore regimentazione del deflusso naturale delle acque.

Nessuna componente dell'impianto ricade all'interno di aree vincolate dal P.A.I. (Art. 17, comma 6 ter, della 183/89).

Per quanto riguarda i Beni Paesaggistici (Parte III, 42/2004), le componenti dell'impianto che ricadono in queste aree sono: alcuni tratti del cavidotto che ricadono all'interno di un'area con vincolo fiumi (Art. 142, lett. c, D. lgs. 42/04), ciononostante, si ricorda che essa è un'opera interrata posizionata lungo assi viari, per la maggior parte già esistenti. Nello specifico, i suddetti tratti attraversano aree indicate come vincolo fiumi (Art. 142, lett. c, D. lgs. 42/04), per cui in questi punti è stato previsto l'impiego della tecnica TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata).

La lunghezza complessiva dei cavidotti posizionati su aree con vincolo fiumi sono di seguito elencate: tratto di cavidotto lungo circa 2.300 m che collega la dorsale in cui sono installate dalla WTG 1 alla WTG 2, alla SP69; tratto che collega la WTG 6 alla dorsale principale per una lunghezza di circa 350 m.

Con riferimento alle fasi di realizzazione e dismissione dell'opera, saranno interessate ulteriori aree, le quali saranno destinate alla realizzazione della viabilità di cantiere, delle piazzole di cantiere per il montaggio degli aerogeneratori e agli allargamenti temporanei della viabilità esistente per favorire il passaggio dei mezzi pesanti. Tutte queste opere sono di tipo temporaneo e, alla fine delle attività di cantiere, verranno ripristinate le condizioni ante operam.

Le opere di cantiere che interessano la dorsale in cui sono installate le WTG 3 e la WTG 5, la stazione utente ricadono all'interno di aree con vincolo idrogeologico (R. D. 30/12/1923 n° 3267). Per quanto riguarda le aree soggette a vincolo fiumi (Art. 142, lett. c, D. lgs. 42/04), in esse ricadono gli allargamenti temporanei della strada che collega la dorsale in cui sono collegate le WTG 1-2 alla SP69, per un tratto di circa 250 m e gli allargamenti relativi alla strada che collega la WTG 4 alla dorsale principale per una lunghezza di circa 200 m.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

### Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

NP Sicilia 2 E 1  
Via San Marco, 21  
20121 MILANO  
P.IVA - C.F. 12844470968

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.